



COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 61 DEL 25-11-2024

OGGETTO	ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE DENOMINATA "PARI OPPORTUNITÀ"
---------	--

Oggi **venticinque** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **20:05**, nella Sala delle adunanze, in Prima convocazione, sessione Straordinaria, seduta Pubblica, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Ghirigatto Gianluca	Presente	Pasinato Angela	Presente
Marchioro Diego	Presente	Munaron Massimo	Presente
Vezzaro Giorgio	Presente	Schiavo Maurizio	Presente
Peretti Mariagrazia	Presente	Fabbiani Mauro	Presente
De Ecclesiis Luigi	Presente	Rauli Alberto	Presente
Carampin Silvia	Presente	Fabris Francesco	Presente
Brusarosco Enrico	Presente	Palazzi Eviana	Assente
Rigoni Riccardo	Assente	Facchin Marco	Presente
Tescari Elisabetta	Presente		

Presenti: 15 - Assenti: 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Ruggieri Elena.

L'Assessore esterno Trivella Luisa è Presente
L'Assessore esterno Nicolin Paola è Presente
L'Assessore esterno Zausa Stefano è Presente
L'Assessore esterno Zocca Matteo è Presente
L'Assessore esterno Morreale Luisa è Presente

Constatato legale il numero degli intervenuti, Ghirigatto Gianluca nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE DENOMINATA "PARI OPPORTUNITÀ"
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 38, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 (d'ora in poi Tuel) stabilisce che in caso di previsione statutaria il Consiglio comunale si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale, rimandando a specifico regolamento la determinazione dei poteri, dell'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori;

RICHIAMATO l'art.23 dello Statuto comunale in base al quale il Consiglio comunale può istituire commissioni consiliari permanenti per materie determinate, con compiti istruttori o consultivi;

RICHIAMATO il Regolamento sul funzionamento delle Commissioni consiliari approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 26.09.2024;

ACCERTATO che a seguito del rinnovo del Consiglio comunale in occasione delle consultazioni elettorali dell'8 e 9 giugno si rende necessario nominare una nuova Commissione permanente denominata "Commissione Pari Opportunità" al fine di programmare politiche rivolte al conseguimento delle pari opportunità anche fra donne e uomini;

RITENUTO opportuno istituire la Commissione "Pari Opportunità" proprio in data odierna, 25 novembre, giornata in cui in tutto il mondo si celebra la Giornata contro la violenza sulle donne;

VALUTATO che tale Commissione avrà il compito di:

- formulare proposte ed osservazioni su questioni che possono avere attinenza con le pari opportunità, non solo tra generi;
- operare per rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta anche nei confronti delle donne e stimolare la crescita di una cultura delle pari opportunità, anche attraverso studi, ricerche, documentazione, confronti e politiche inclusive;
- orientare le azioni nei diversi ambiti di intervento del Comune al fine di raggiungere l'uguaglianza di opportunità in ogni ambito della società;
- promuovere e sostenere la presenza anche delle donne nelle nomine di competenza comunale e sollecitare la realizzazione di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva di ogni persona alla vita politica, sociale ed economica;

- promuovere e sostenere azioni positive tese a superare ogni forma di disparità e ogni situazione di svantaggio che limitino l'effettivo e pieno esercizio dei diritti della persona;

RICHIAMATI i molteplici pareri del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, tra cui, in particolare, si cita il parere del 13 giugno 2013 in base al quale "le commissioni consiliari previste dall'articolo 38, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000, una volta istituite sulla base di una facoltativa previsione statutaria, sono disciplinate dall'apposito regolamento comunale con l'unico limite, posto dal legislatore, riguardante il rispetto del criterio proporzionale nella composizione. Ciò significa che le forze politiche presenti in consiglio devono essere il più possibile rispecchiate anche nelle commissioni, in modo che in ciascuna di esse ne sia riprodotto il peso numerico e di voto";

VALUTATO che l'indirizzo giurisprudenziale e dottrinario formatosi stabilisce che il criterio proporzionale può dirsi rispettato solo ove sia assicurata la presenza in ogni commissione di ciascun gruppo – anche se formato da un solo consigliere - presente in consiglio (v. T.A.R. Lombardia Brescia 4.7.1992 n. 796; T.A.R. Lombardia, Milano, 3.5.1996, n. 567). Il T.A.R. Lombardia, in particolare, con la citata sentenza n. 567/1996, ha specificato, comunque, che il criterio proporzionale è posto dal legislatore per assicurare in seno alle commissioni la maggiore rappresentatività possibile. Al raggiungimento di questo risultato concorrono, come esperienza e prassi dimostrano, non soltanto la rappresentanza individuale proporzionata alla consistenza delle forze politiche presenti nell'organo elettivo, ma anche – quando la varietà di consistenza e di numero dei gruppi non consenta di conseguire l'obiettivo con precisione aritmetica, per quozienti interi – meccanismi tecnici (quali il voto ponderato, il voto plurimo e simili) idonei ad assicurare a ciascun commissario un peso corrispondente a quello della forza politica che rappresenta;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 del Regolamento sul funzionamento delle Commissioni consiliari approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 26.09.2024 in base al quale "le Commissioni sono costituite da un numero di consiglieri comunali previsti nella relativa delibera di istituzione sulla base del criterio proporzionale...la proporzionalità viene garantita attraverso il voto plurimo";

RITENUTO, pertanto, come stabilito durante la seduta del Consiglio comunale di rinviare la nomina dei componenti ad altra seduta consiliare;

VALUTATO che la Commissione resta in carica fino alla scadenza del Consiglio comunale;

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di rinviare, altresì, a successivo provvedimento la nomina degli esperti nel caso in cui i lavori della Commissione dovessero richiedere competenze specifiche nei vari settori di discussione, come previsto dall'art. 1, comma 7, del Regolamento disciplinante la composizione e il funzionamento della Commissione stessa;

ACCERTATO che sulla base dell'art. 3 del regolamento medesimo *nella sua prima seduta la Commissione elegge, con votazione palese e a maggioranza assoluta dei componenti, il Presidente, scegliendolo tra i rappresentanti della minoranza;*

ACCERTATO che la partecipazione alla Commissione da parte dei Consiglieri comunali è gratuita;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Vicesindaco Luisa Trivella illustra le ragioni per le quali si è ritenuto di istituire la Commissione in oggetto. Si precisa che la nomina dei componenti avverrà in altra seduta del Consiglio comunale, mentre gli esperti saranno successivamente indicati previa individuazione mediante avviso pubblico.

Si procede con la votazione.

Per tutti gli interventi sopra citati, a norma dell'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale, si rinvia alla registrazione audio e/o audiovisiva del Consiglio Comunale che, sottoscritta dal Segretario Comunale con firma digitale, costituisce il verbale della seduta consiliare.

In conformità della votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti (incluso il Sindaco): 15

Voti Favorevoli: Unanimità

D E L I B E R A

1. Di istituire, in conformità con quanto stabilito dall'art. 23 dello Statuto e dal Regolamento disciplinante il funzionamento delle Commissioni consiliari, la

Commissione consiliare "Pari Opportunità" in data odierna, 25 novembre, giornata in cui in tutto il mondo si celebra la Giornata contro la violenza sulle donne;

2. Di prevedere che la nomina dei componenti della suddetta Commissione sia rinviata ad altra seduta del Consiglio comunale;
3. Di rinviare, altresì, a successivo provvedimento la nomina degli esperti nel caso in cui i lavori della Commissione dovessero richiedere competenze specifiche nei vari settori di discussione, come previsto dall'art. 1, comma 7, del Regolamento disciplinante la composizione e il funzionamento della Commissione stessa;
4. Di stabilire che il Presidente sarà nominato dalla Commissione a maggioranza assoluta e sarà scelto tra i componenti di minoranza;
5. Di stabilire che la partecipazione alla Commissione da parte dei consiglieri comunali è gratuita.
6. Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio per n. 15 giorni consecutivi.

Con successiva votazione avente l'esito sottoriportato, il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs.n.267/2000

Consiglieri presenti (incluso il Sindaco): 15

Voti Favorevoli: Unanimità

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D. Lgs 267/2000 art. 49 e art.147-*bis* sulla proposta numero 69 del 15-11-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE DENOMINATA "PARI OPPORTUNITÀ"
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Presidente Consiglio Comunale
Ghirigatto Gianluca**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD) e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale
Ruggeri Elena**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD) e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.